



COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

R E P O R T

1° GENNAIO - 30 GIUGNO 2022

1° SEMESTRE 2022

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

Report

1° GENNAIO - 30 GIUGNO 2022

1° SEMESTRE 2022



PREMESSA

Il Report riferisce dell'andamento del fenomeno sulle persone scomparse al 30 giugno 2022 e illustra i dati registrati nel primo semestre, comparandoli con quelli dei due semestri precedenti e con quelli dell'anno 2021.

L'analisi dei dati mette in luce gli aspetti più significativi del fenomeno, nell'ambito di un avviato processo che - in continuità con quanto realizzato dall'istituzione dell'Ufficio - consente di intercettare le migliori condizioni per rendere sempre più efficace l'attività di ricerca delle persone scomparse anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, alle risorse digitali, al web e ai social. Un processo che pone in primo piano una strutturata prevenzione delle diverse tipologie di scomparsa, grazie ad una maggiore diffusione della conoscenza del fenomeno e degli strumenti di contrasto, accompagnata da una mirata formazione di tutti gli attori coinvolti.

Il semestre che si è concluso, nonostante abbia fatto registrare, rispetto ai dati del semestre precedente, una lieve ma significativa riduzione delle denunce di scomparsa e un incremento della percentuale dei ritrovamenti, conferma che la scomparsa continua a destare preoccupazione per le sue ampie dimensioni e, soprattutto, perché coinvolge prevalentemente soggetti fragili: dai minori, che assorbono quasi i due terzi di tutte le denunce presentate, alle persone, in prevalenza anziane, con *deficit* cognitivi. Le diverse motivazioni che sono alla base delle scomparse, alcune non conosciute al momento dell'allontanamento, fanno assumere al fenomeno una peculiare complessità che conferma come sia imprescindibile un approccio multidisciplinare e interistituzionale.

Risulta, pertanto, indispensabile l'apporto di tutti i soggetti coinvolti: dalle Istituzioni, centrali e territoriali, alle Prefetture - essenziale punto di riferimento e di coordinamento delle iniziative sul territorio - alle Forze di polizia, ai Vigili del fuoco, al sistema della Protezione civile, al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, alle Associazioni di volontariato, ai mezzi di informazione. Risorse fondamentali e preziose, espressione dei piani provinciali per le ricerche che rappresentano la più significativa attuazione del principio contenuto nella legge n. 203 del 2012 sulle persone scomparse: quello di mettere in campo, con coordinata immediatezza, le migliori professionalità e mezzi disponibili per le attività di ricerca.

Per disporre di un complessivo quadro di riferimento sul fenomeno, nel Report viene fatto cenno alle iniziative già realizzate, a quelle avviate e programmate per il contenimento del fenomeno e per implementare le attività di prevenzione e di ricerca, tra cui anche quella correlata alla piena attuazione dell'apposita sezione della banca dati del DNA istituita per favorire il confronto dei profili genetici ai fini della identificazione dei corpi senza vita.

Ciò anche grazie agli incontri e al confronto con le Amministrazioni e Istituzioni interessate, alle interlocuzioni con le Prefetture, alle iniziative in corso con il Dipartimento della pubblica sicurezza, alle intese con le Forze di polizia e con i Vigili del Fuoco, alle



proposte e ai suggerimenti formulati in sede di Consulta nazionale sulle persone scomparse, nonché alla progettualità informatica sul flusso informativo in corso di realizzazione, in linea con gli obiettivi del *PNRR*, predisposto d'intesa con il Dipartimento per l'Amministrazione generale e per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali del Ministero dell'interno.

Le predette attività consentono di tracciare una aggiornata analisi nella prospettiva della piena attuazione di una strategia complessiva per migliorare l'attività di ricerca, anche continuativa, che si interfacci con auspicati corrispondenti sistemi, coordinati tra loro soprattutto in ambito europeo, per un fenomeno che trascende i confini territoriali.

Il Report consente, pertanto, di condividere l'aggiornamento sul monitoraggio delle persone scomparse, anche per intercettare eventuali nuove iniziative e proposte con il coinvolgimento delle Istituzioni, Enti e soggetti, che possono contribuire anche alla diffusione della conoscenza del fenomeno, per poter disporre di un sempre maggior numero di strumenti di contrasto.

L'impegno è anche quello di essere vicini alle famiglie che vivono la scomparsa di un proprio caro con grande sofferenza, angoscia e senso di vuoto, alleviando la loro solitudine, potenziando l'azione parimenti svolta, con grande determinazione e passione, dalle associazioni di volontariato, nonché quella assicurata dai *mass-media* e dalle trasmissioni televisive dedicate al fenomeno.

Il Commissario straordinario
Prefetto Antonino Bella



CAPITOLO 1

Andamento del fenomeno - Aggiornamento dei dati al 30 giugno 2022

1.1 Sintesi dei dati al 30 giugno 2022	4
1.2 Dati generali del primo semestre 2022	5
1.3 Comparazione dei dati con i due semestri precedenti	9
1.4 Dati regionali e provinciali	14

CAPITOLO 2

Analisi e ambito d'intervento

2.1 Patrimonio informativo e conoscenza del fenomeno per l'attività di ricerca e di prevenzione.....	20
2.2 Mass media, siti web e social	20
2.3 Scomparsa dei minori	22
2.4 Scomparsa delle persone con deficit cognitivi e con fragilità	22
2.5 Cadaveri non identificati e attuazione della banca dati del DNA	23

CAPITOLO 3

Linee programmatiche e iniziative

3.1 Progettualità per semplificare e migliorare il flusso informativo.....	26
3.2 Tavolo tecnico con le Forze di Polizia	26
3.3 Associazioni e Consulta nazionale per le persone scomparse.....	27
3.4 Impiego delle nuove tecnologie e delle risorse digitali	28
3.5 Attività di formazione e di scambio informativo e diffusione delle buone prassi....	28
3.6 Accordi e Protocolli.....	29
3.7 Campagne di comunicazione.....	30
3.8 Convegni.....	31

ALLEGATO 1

<i>Tabelle dei dati su base regionale e provinciale al 30 giugno 2022.....</i>	32
Tabella A - Ripartizione regionale complessiva 1° semestre 2022	34
Tabella B - Ripartizione generale su base provinciale.....	35
Tabella C - Ripartizione su base regionale per minori stranieri.	38
Tabella D - Comparazione dei dati su base regionale per semestri	42
Tabella E - Comparazione dei dati su base regionale per semestri - cittadini italiani	45
Tabella F - Comparazione dei dati su base regionale per semestri - cittadini stranieri	48



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)



CAPITOLO 1

Andamento del fenomeno - Aggiornamento dei dati al 30 giugno 2022



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)



1.1 Sintesi dei dati al 30 giugno 2022

L'analisi svolta sui dati forniti dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, aggiornati al 30 giugno 2022, descrive l'andamento del fenomeno relativo alle persone scomparse in Italia, attraverso il quadro riassuntivo generale del monitoraggio, dal 1° gennaio 1974 (anno di avvio degli inserimenti nella banca dati C.E.D. interforze del Ministero dell'interno) al 30 giugno 2022, nonché i dati relativi al primo semestre dell'anno 2022 comparati con i due semestri precedenti ¹.

Dal 1° gennaio 1974 al 30 giugno 2022 si registrano nella banca dati 287.881 denunce di scomparsa, delle quali 215.439 riguardano persone ritrovate, mentre sono 72.442 le denunce che risultano ancora attive. Il dato al 30 giugno 2022 comprende anche gli 819 ritrovamenti registrati nel 1° semestre 2022 e riferiti a casi di denuncia presentate fino al 31 dicembre 2021, che si aggiungono ai ritrovamenti riferiti a denunce presentate dal 1° gennaio al 30 giugno 2022, richiamate nel seguente paragrafo.

Al 30 giugno 2022, rispetto al dato complessivo censito al 31 dicembre 2021, si registra un incremento di 9.599 denunce di scomparsa, di 5.024 ritrovamenti, e di 4.575 denunce ancora attive.

Ai fini dell'analisi dei dati forniti, sono in corso specifiche progettualità per semplificare e migliorare il flusso informativo, come rappresentato nel successivo Capitolo 3.

1 Gli scostamenti e gli aggiornamenti dei dati, riguardanti l'andamento del monitoraggio delle persone scomparse rispetto a quelli precedenti, sono da attribuire alle continue attività di verifica, controllo e successivo consolidamento dei dati presenti nel C.E.D. Interforze del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale, a seguito dell'attività svolta dalle Forze di polizia e della gestione del relativo flusso informativo, oggetto di mirate e costanti iniziative di affinamento.

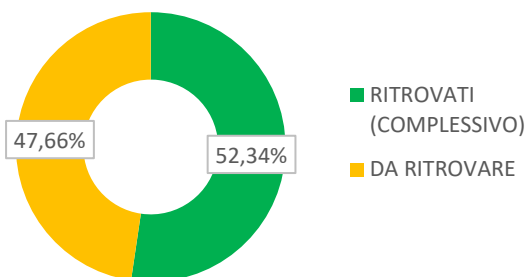


1.2 Dati generali del primo semestre 2022

Nel primo semestre 2022 sono state registrate 9.599 denunce di scomparsa, cui corrispondono 5.054 ritrovamenti (pari al 52,34%) e 4.575 denunce ancora attive (pari al 47,66%), riferiti alle sole denunce di scomparsa presentate nello stesso primo semestre. Dei 5.054 ritrovamenti, 76 hanno riguardato persone decedute, pari all'1,5%.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati, nonché la rappresentazione grafica dei ritrovamenti, relativi alle denunce presentate dal 1° gennaio al 30 giugno 2022.

Anno 2022	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	RITROVATI IN VITA	DECEDUTI	DA RITROVARE
1° semestre	9.599 (100%)	5.024 (52,34%)	4.948 (98,49%)	76 (1,51%)	4.575 (47,66%)



Come emerge dalla tabella sottostante, relativa alla *distinzione per genere e fascia di età*, nel primo semestre del 2022 la categoria più coinvolta si conferma quella dei minori di età, con quasi i due terzi delle denunce di scomparsa per un totale di 6.312 denunce, pari al 65,76% del totale. Segue la fascia dei maggiorenni fino a 64 anni con 2.884 denunce, pari al 29,63% e quella dai 65 anni di età con 443 denunce, pari al 4,62%.

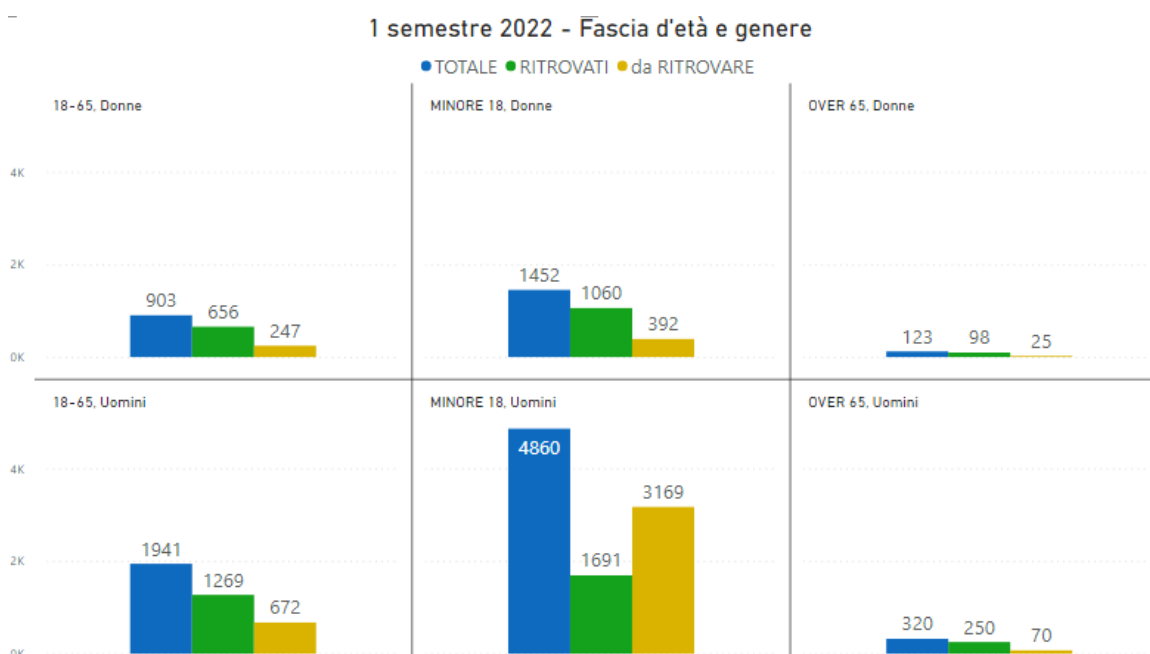
FASCIA ETA'/GENERE	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
MAGGIORE 65	443 (4,62%)	348	28	95
Donne	123 (1,28%)	98	5	25
Uomini	320 (3,33%)	250	23	70
MAGGIORENNI	2.844 (29,63%)	1.925	47	919
Donne	903 (9,41%)	656	6	247
Uomini	1.941 (20,22%)	1.269	41	672
MINORE 18	6.312 (65,76%)	2.751	1	3.561
Donne	1.452 (15,13%)	1.060	-	392
Uomini	4.860 (50,63%)	1.691	1	3169
Totale	9.599 (100%)	5.024	76	4.575



Delle 9.599 denunce complessive di scomparsa, la gran parte riguarda gli uomini: 7.121, pari al 74,18%, rispetto alle 2.478 donne, pari al 25,82%.

GENERE	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
Donne	2478 (25,82%)	1.814 (36,11%)	11 (14,47%)	664 (14,51%)
Uomini	7121 (74,18%)	3.210 (63,89%)	65 (85,53%)	3.911 (85,49%)
Totale	9599 (100%)	5.024	76	4.575

La tabella fa altresì emergere come per gli uomini siano notevolmente più alte sia la percentuale dei ritrovamenti (63,89%), anche dei deceduti (85,53%), sia quella delle persone da ritrovare (85,49%).



La precedente rappresentazione grafica fa emergere, in particolare, quanto sia numericamente consistente il dato relativo ai minori di sesso maschile scomparsi.

Il dato è da ricondursi al fenomeno degli allontanamenti dei minori stranieri, che fa registrare una percentuale di ritrovamenti notevolmente inferiore rispetto a quella dei minori italiani: il 30% rispetto al 75,08% nel primo semestre 2022, come riportato nella seguente tabella relativa al confronto dei dati *sulle denunce di scomparsa di minori, distinto per nazionalità*.



NAZIONALITA' (MINORI)	TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
1° semestre 2022			
Italiani	1902 (30,13%)	1.428 (75,08%)	474 (24,92%)
Stranieri	4410 (69,87%)	1.323 (30%)	3.087 (70%)
TOTALE	6312 (100%)	2.751	3.561

La tabella evidenzia che delle complessive 6.312 denunce di scomparsa di minori di 18 anni registrate nel 1° semestre 2022, più del doppio riguardano minori stranieri (4.410), pari al 69,87%, rispetto al restante 30,13% di denunce di scomparse di italiani (1.902). L'analisi dei dati non può non considerare le dinamiche connesse al fenomeno migratorio che vede l'Italia quale luogo di approdo per possibili destinazioni anche in Paesi europei del territorio Schengen. Ciò appare confermato dai 3.087 minori stranieri da ritrovare rispetto alle 4.410 denunce di scomparsa, pari al 70%, a fronte dei 474 minori italiani da ritrovare, rispetto alle 1.902 denunce, pari al 24,92%. Il rapporto si inverte nettamente sui ritrovamenti, dove, come sopra anticipato, si registrano 1.323 casi riferiti a minori stranieri, pari al 30%, rispetto alle 4.410 denunce, e 1.428 a minori italiani, pari al 75,08%, rispetto alle 1.902 denunce.

Nella tabella che segue vengono elencate *le denunce di scomparsa distinte per motivazione* dalle quali emerge come delle 9.599 denunce complessive, ben 7.895, pari all'82,25%, riguardano casi registrati come allontanamento volontario.

Seguono i casi di scomparsa non determinata, pari all'8,41%, quelli riferiti a possibili disturbi psicologici, pari a 5,06%, ad allontanamento da istituto o comunità, pari al 3,86%, a sottrazione da coniuge o altro congiunto, pari allo 0,23% e a persona scomparsa possibile vittima di reato, pari allo 0,19%.

Le percentuali di ritrovamenti fanno registrare il dato più alto per i casi di possibili disturbi psicologici (82,1%) e quello più basso per sottrazione da coniuge o altro congiunto (36,36%). La percentuale relativa ai casi scomparsa per allontanamenti volontari è del 50,31%, lievemente più bassa rispetto a quella complessiva del 52,34% per tutte le motivazioni di ritrovamenti. È invece del 49,69% la percentuale delle persone da ritrovare con motivazione di allontanamento volontario, leggermente più alta rispetto a quella complessiva del 47,66%.

MOTIVAZIONE	TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO / COMUNITA'	371 (3,86%)	122 (32,88%)	249 (67,12%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	7895 (82,25%)	3.972 (50,31%)	3.923 (49,69%)
NON DETERMINATA	807 (8,41%)	513 (63,57%)	294 (36,43%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	18 (0,19%)	10 (55,56%)	8 (44,44%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	486 (5,06%)	399 (82,1%)	87 (17,9%)
SOTTRAZIONE DA CONIUGE O ALTRO CONGIUNTO	22 (0,23%)	8 (36,36%)	14 (63,64%)
TOTALE DENUNCE 1° SEMESTRE 2022	9.599 (100%)	5.024	4.575



Nella tabella successiva, riguardante le motivazioni della scomparsa, distinte per fasce d'età e per nazionalità, i dati fanno emergere come rispetto alle richiamate complessive 7.895 denunce di allontanamento volontario, 5.601, pari al 70,94%, riguardano minori, di cui 1.701 italiani, pari al 30,37% e 3.900 stranieri, pari al 69,63%. Seguono 2.062 denunce di scomparsa registrate come allontanamenti volontari (1.357 italiani e 705 stranieri) della fascia d'età dei maggiorenni (da 18 a 65 anni), pari al 26,12% e 232 casi (216 italiani e 16 stranieri) degli over 65, pari 2,94%.

	TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
OVER 65	443 (4,62%)	348 (78,56%)	95 (21,44%)
Italiani	407 (4,24%)	320 (78,62%)	87 (21,38%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	216 (2,25%)	170 (78,7%)	46 (21,3%)
NON DETERMINATA	87 (0,91%)	66 (75,86%)	21 (24,14%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	1 (0,01%)	1 (100%)	0
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	103 (1,07%)	83 (80,58%)	20 (19,42%)
Stranieri	36 (0,38%)	28 (77,78%)	8 (22,22%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	16 (0,17%)	12 (75%)	4 (25%)
NON DETERMINATA	15 (0,16%)	12 (80%)	3 (20%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	5 (0,05%)	4 (80%)	1 (20%)
MAGGIORENNI	2.844 (29,63%)	1.925 (67,69%)	919 (32,31%)
Italiani	1.942 (20,23%)	1.533 (78,94%)	409 (21,06%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	1.357 (14,14%)	1.061 (78,19%)	296 (21,81%)
NON DETERMINATA	275 (2,86%)	218 (79,27%)	57 (20,73%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	6 (0,06%)	4 (66,67%)	2 (33,33%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	304 (3,17%)	250 (82,24%)	54 (17,76%)
Stranieri	902 (9,4%)	392 (43,46%)	510 (56,54%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	705 (7,34%)	272 (38,58%)	433 (61,42%)
NON DETERMINATA	152 (1,58%)	85 (55,92%)	67 (44,08%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	2 (0,02%)	1 (50%)	1 (50%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	43 (0,45%)	34 (79,07%)	9 (20,93%)
MINORE 18	6.312 (65,76%)	2.751 (43,58%)	3.561 (56,42%)
Italiani	1.902 (19,81%)	1.428 (75,08%)	474 (24,92%)
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO/COMUNITA'	73 (0,76%)	43 (58,9%)	30 (41,1%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	1.701 (17,72%)	1.285 (75,54%)	416 (24,46%)
NON DETERMINATA	86 (0,9%)	65 (75,58%)	21 (24,42%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	3 (0,03%)	2 (66,67%)	1 (33,33%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	27 (0,28%)	26 (96,3%)	1 (3,7%)
SOTTRAZIONE DA CONIUGE O ALTRO CONGIUNTO	12 (0,13%)	7 (58,33%)	5 (41,67%)
Stranieri	4.410 (45,94%)	1323 (30%)	3087 (70%)
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO / COMUNITA'	298 (3,1%)	79 (26,51%)	219 (73,49%)
ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	3.900 (40,63%)	1.172 (30,05%)	2.728 (69,95%)
NON DETERMINATA	192 (2%)	67 (34,9%)	125 (65,1%)
POSSIBILE VITTIMA DI REATO	6 (0,06%)	2 (33,33%)	4 (66,67%)
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI	4 (0,04%)	2 (50%)	2 (50%)
SOTTRAZIONE DA CONIUGE O ALTRO CONGIUNTO	10 (0,1%)	1 (10%)	9 (90%)
TOTALE DENUNCE SCOMPARSA 1° SEMESTRE 2022	9.599 (100%)	5.024	4.575



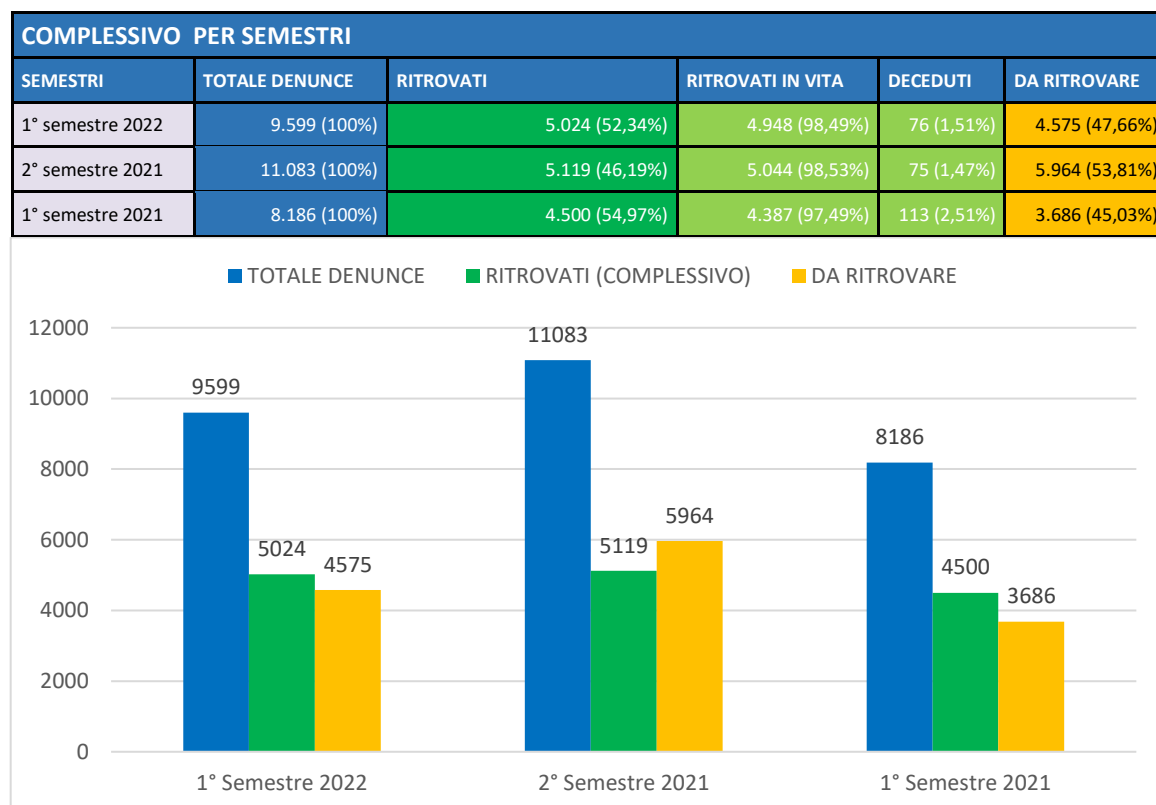
1.3 Comparazione dei dati con i due semestri precedenti

Come emerge dalla seguente tabella, sul dato complessivo, si può rilevare che nel primo semestre 2022, le denunce di scomparsa (9.599) sono diminuite di 1.484, pari al 13,39%, rispetto al secondo semestre 2021 (11.083) e sono aumentate di 1.413, pari al 17,26% rispetto al primo semestre dello stesso anno (8.186).

A fronte di un decremento delle denunce **nel primo semestre 2022, rispetto al semestre precedente**, si registra un incremento del 6,15% dei ritrovamenti. Infatti, dai 5.119 ritrovamenti dell'ultimo semestre del 2021, pari al 46,19% rispetto al totale delle denunce dello stesso periodo (11.083), si è passati ai 5.024 ritrovamenti nel primo semestre 2022, pari 52,34% di tutte le denunce di scomparse presentate nel medesimo semestre (9.599).

Nel confronto con il primo semestre 2021 emerge invece una diminuzione di ritrovamenti del 2,43%, in quanto in quel semestre si è registrata una percentuale pari al 54,97%, rispetto a quella del 52,34% registrata nel primo semestre del 2022.

La percentuale dei casi di ritrovamento di persone decedute nel primo semestre 2022 (1,51%) risulta lievemente superiore di quella del semestre precedente (1,47%) e sensibilmente inferiore di quella del corrispondente primo semestre del 2021 (2,51%).





La seguente tabella, relativa **al confronto percentuale tra i dati del primo semestre 2022** sui ritrovamenti e sulle persone da ritrovare, **con quelli complessivi del 2021**, evidenzia un incremento dei ritrovamenti, tendenzialmente analogo a quanto emerso nel richiamato confronto dei dati del primo semestre 2022 con quelli dell'ultimo semestre del 2021.

	RITROVAMENTI	RITROVATI DECEDUTI	DA RITROVARE
1° Semestre 2022	52,34 %	1,51 %	47,66 %
Anno 2021	49,92 %	1,95 %	50,08 %

Nella successiva tabella vengono comparati **i dati distinti per nazionalità** e riferiti agli ultimi tre semestri. Dalla lettura, si nota come nel 1° semestre 2022, **le denunce di scomparsa di italiani** (4.251) sono diminuite dello 0,5% rispetto al 2° semestre del 2021 (4.273) e sono aumentate del 20,94% (4.225) rispetto al 1° semestre del 2021 (3.515). **Le denunce di scomparsa di stranieri** del 1° semestre 2022 (5.348) sono invece diminuite del 21,47% rispetto al 2° semestre 2021 (6.818) e sono aumentate del 4,49% rispetto al 1° semestre del 2021 (4.671).

NAZIONALITA'	TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
1° semestre 2022	9.599 (100%)	5024 (52,34%)	4575 (47,66%)
Italiani	4251 (44,29%)	3281 (77,18%)	970 (22,82%)
Stranieri	5348 (55,71%)	1743 (32,59%)	3605 (67,41%)
2° semestre 2021	11083 (100%)	5119 (46,19%)	5964 (53,81%)
Italiani	4273 (38,55%)	3343 (78,24%)	930 (21,76%)
Stranieri	6810 (61,45%)	1776 (26,08%)	5034 (73,92%)
1° semestre 2021	8186 (100%)	4500 (54,97%)	3686 (45,03%)
Italiani	3515 (42,94%)	3046 (86,66%)	469 (13,34%)
Stranieri	4671 (57,06%)	1454 (31,13%)	3217 (68,87%)

Con riguardo ai minori, il confronto dei dati oggetto della stessa analisi varia sensibilmente per i minori stranieri, come emerge dalla tabella che segue dove si può rilevare che nel 1° semestre 2022, **le denunce di scomparsa di italiani** (1.902) sono aumentate di 96, pari al 5,31% rispetto al 2° semestre del 2021 (1.806) e di 384, pari al 25,3% rispetto al 1° semestre del 2021 (1.518). **Le denunce di scomparsa di minori stranieri** (4.410) sono invece diminuite di 875, pari al 16,56% rispetto al 2° semestre 2021 (5.285) e sono aumentate di 902, pari al 25,71% rispetto al 1° semestre del 2021 (3.508).



NAZIONALITA'	TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
1° semestre 2022	6312 (100%)	2751 (43,58%)	3561 (56,42%)
Italiani	1902 (30,13%)	1428 (75,08%)	474 (24,92%)
Stranieri	4410 (69,87%)	1323 (30%)	3087 (70%)
2° semestre 2021	7091 (100%)	2655 (37,44%)	4436 (62,56%)
Italiani	1806 (25,47%)	1348 (74,64%)	458 (25,36%)
Stranieri	5285 (74,53%)	1307 (24,73%)	3978 (75,27%)
1° semestre 2021	5026 (100%)	2297 (45,7%)	2729 (54,3%)
Italiani	1518 (30,2%)	1287 (84,78%)	231 (15,22%)
Stranieri	3508 (69,8%)	1010 (28,79%)	2498 (71,21%)

Dai dati della seguente tabella, *distinta per Paesi di provenienza*, emerge che i minori scomparsi provengono maggiormente da Paesi dell'area magrebina, in particolare, da Egitto e Tunisia.

MINORI STRANIERI 1 semestre 2022				
PROVENIENZA		TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
1	EGITTO	834	267 (32,01%)	567 (67,99%)
2	TUNISIA	692	235 (33,96%)	457 (66,04%)
3	AFGHANISTAN	549	51 (9,29%)	498 (90,71%)
4	ERITREA	277	27 (9,75%)	250 (90,25%)
5	MAROCCO	277	152 (54,87%)	125 (45,13%)
6	COSTA D'AVORIO	251	20 (7,97%)	231 (92,03%)
7	GUINEA	168	18 (10,71%)	150 (89,29%)
8	BANGLADESH	159	34 (21,38%)	125 (78,62%)
9	PAKISTAN	111	28 (25,23%)	83 (74,77%)
10	ROMANIA	104	88 (84,62%)	16 (15,38%)
11	SOMALIA	96	27 (28,13%)	69 (71,88%)
12	ALBANIA	88	60 (68,18%)	28 (31,82%)
13	SUDAN	63	8 (12,7%)	55 (87,3%)
14	GAMBIA	54	13 (24,07%)	41 (75,93%)
15	SIRIA	54	10 (18,52%)	44 (81,48%)
16	ALGERIA	52	30 (57,69%)	22 (42,31%)
17	ETIOPIA	52	6 (11,54%)	46 (88,46%)
18	SENEGAL	41	18 (43,9%)	23 (56,1%)
19	UCRAINA	39	10 (25,64%)	29 (74,36%)
20	MALI	34	2 (5,88%)	32 (94,12%)
21	CAMERUN	32	6 (18,75%)	26 (81,25%)
22	NIGERIA	26	14 (53,85%)	12 (46,15%)



MINORI STRANIERI 1 semestre 2022				
PROVENIENZA		TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
23	PERU'	24	20 (83,33%)	4 (16,67%)
24	COLOMBIA	22	20 (90,91%)	2 (9,09%)
25	CINA POPOLARE	20	16 (80%)	4 (20%)
26	LIBIA	20	4 (20%)	16 (80%)
27	SIERRA LEONE	17	3 (17,65%)	14 (82,35%)
28	TURCHIA	17	10 (58,82%)	7 (41,18%)
29	MOLDAVIA	13	11 (84,62%)	2 (15,38%)
30	BRASILE	12	10 (83,33%)	2 (16,67%)
31	IRAQ	12	6 (50%)	6 (50%)
32	BOSNIA ED ERZEGOVINA	11	2 (18,18%)	9 (81,82%)
33	SERBIA	11	8 (72,73%)	3 (27,27%)
34	BURKINA FASO	10	3 (30%)	7 (70%)
35	FILIPPINE	10	7 (70%)	3 (30%)
36	GHANA	9	5 (55,56%)	4 (44,44%)
37	EL SALVADOR	8	8 (100%)	0
38	IRAN	8	1 (12,5%)	7 (87,5%)
39	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	8	2 (25%)	6 (75%)
40	BENIN	7	1 (14,29%)	6 (85,71%)
41	ECUADOR	7	3 (42,86%)	4 (57,14%)
42	REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD	7	5 (71,43%)	2 (28,57%)
43	INDIA	6	1 (16,67%)	5 (83,33%)
44	SRI LANKA (CEYLON)	6	5 (83,33%)	1 (16,67%)
45	BOLIVIA	5	3 (60%)	2 (40%)
46	BULGARIA	5	4 (80%)	1 (20%)
47	CIAD	5	1 (20%)	4 (80%)
48	KOSOVO	5	3 (60%)	2 (40%)
49	REP. DOMINICANA	5	4 (80%)	1 (20%)
50	CONGO	4	0	4 (100%)
51	LIBERIA	4	0	4 (100%)
52	SPAGNA	4	2 (50%)	2 (50%)
53	APOLIDE	3	1 (33,33%)	2 (66,67%)
54	BELGIO	3	2 (66,67%)	1 (33,33%)
55	FRANCIA	3	2 (66,67%)	1 (33,33%)
56	GABON	3	1 (33,33%)	2 (66,67%)
57	SUD SUDAN	3	1 (33,33%)	2 (66,67%)
58	SVIZZERA	3	3 (100%)	0
59	CROAZIA	2	0	2 (100%)
60	CUBA	2	2 (100%)	0
61	GUINEA BISSAU	2	0	2 (100%)
62	ISRAELE	2	0	2 (100%)



MINORI STRANIERI 1 semestre 2022				
PROVENIENZA		TOTALE DENUNCE	RITROVATI	DA RITROVARE
63	MONTENEGRO	2	2 (100%)	0
64	PALESTINA	2	0	2 (100%)
65	RUSSIA	2	2 (100%)	0
66	STATI UNITI D'AMERICA	2	1 (50%)	1 (50%)
67	TOGO	2	2 (100%)	0

Stesso sostanziale andamento si è registrato nel *semestre precedente*, dove i primi dieci Paesi con più casi di scomparsa erano, nell'ordine, Tunisia, Egitto, Afghanistan, Bangladesh, Pakistan, Marocco, Costa d'Avorio, Guinea, Eritrea e Somalia. *Nel 1° semestre 2021* le principali aree di provenienza con maggiore incidenza erano, invece, nell'ordine, Tunisia, Afghanistan, Guinea, Costa d'Avorio, Eritrea, Egitto, Marocco, Pakistan, Sudan e Bangladesh.



1.4 Dati regionali e provinciali

Una ulteriore analisi è stata svolta sui dati registrati nelle singole regioni e province. Anche nel primo semestre 2022, così come nei due precedenti, le regioni dove si registrano più casi di denunce di scomparsa sono la Sicilia, la Lombardia e la Campania, come emerge dalle seguenti rappresentazioni grafiche.

Ripartizione regionale delle denunce di scomparsa del primo semestre 2022

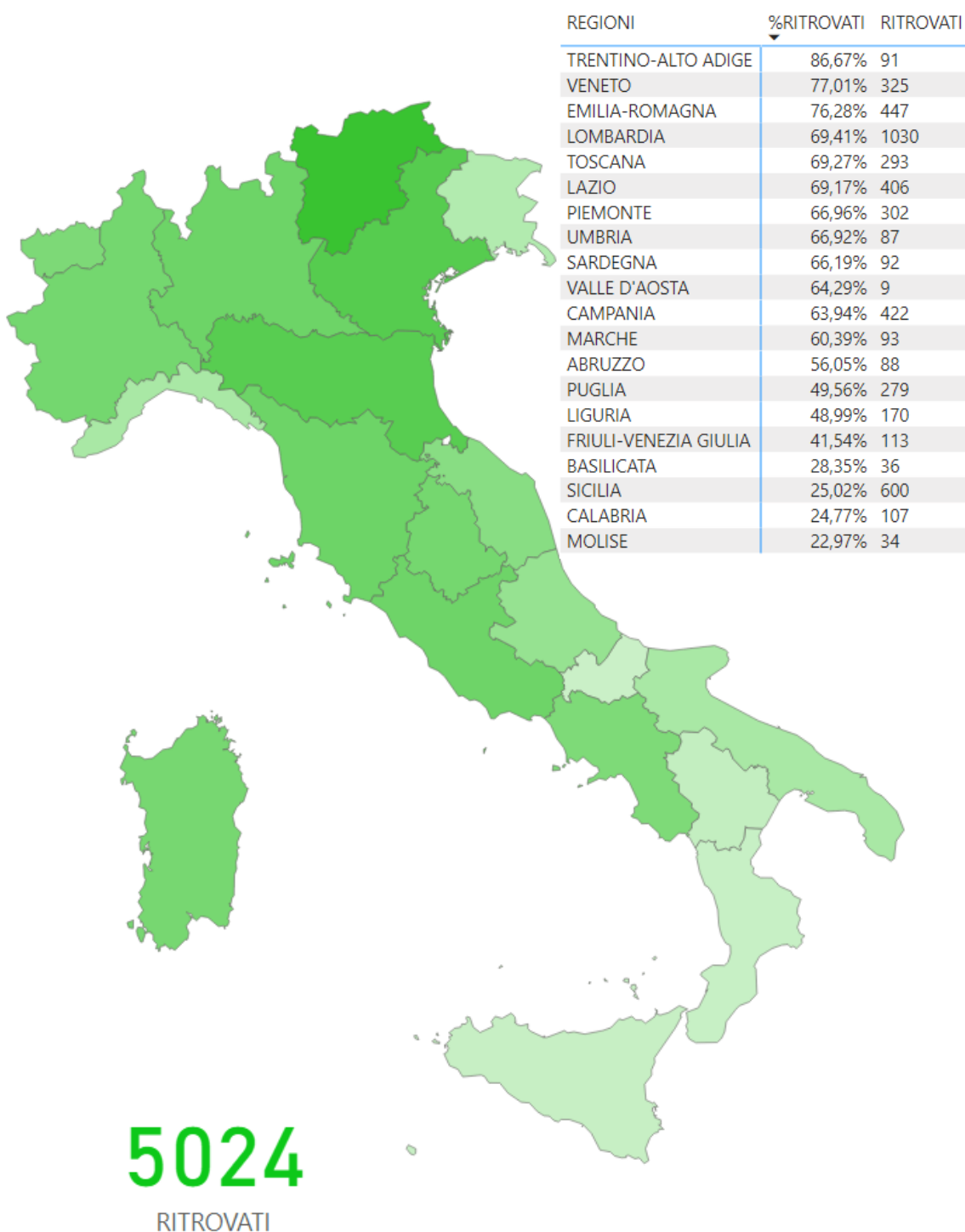
(il colore è più intenso sulle regioni con il maggior numero di denunce)





Ripartizione regionale dei ritrovamenti del primo semestre 2022

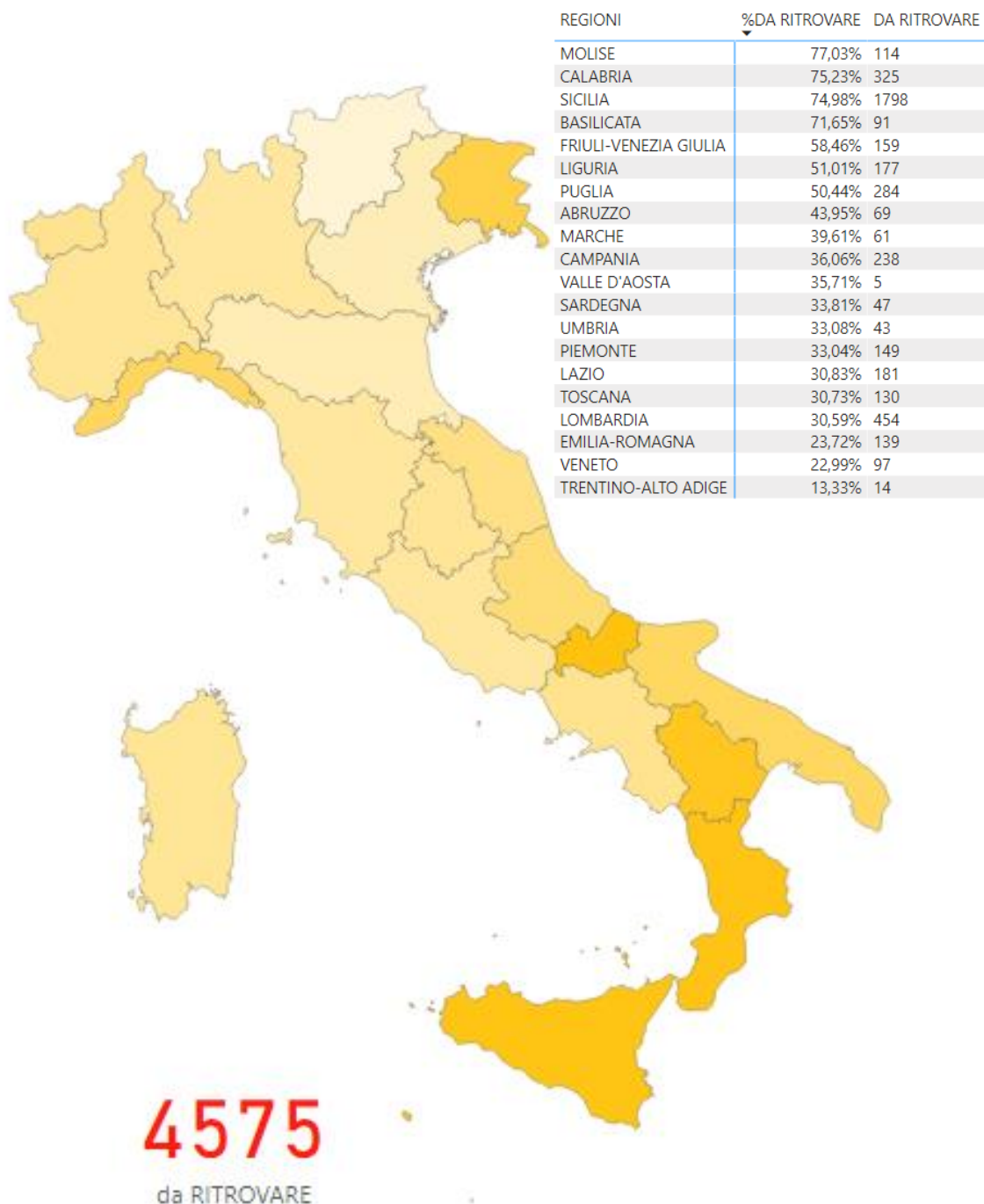
(il colore è più intenso sulle regioni con maggiore percentuale di ritrovamenti)





Ripartizione regionale delle persone da ritrovare del primo semestre 2022

(il colore è più intenso sulle regioni con maggiore percentuale di persone da ritrovare)





Per una lettura dettagliata dei dati si rinvia alle Tabelle A, B, C, D, E ed F, dell'**Allegato 1**, dalle quali emerge che la Sicilia registra 2.398 casi di denuncia, con una percentuale del 25.02% di ritrovamenti, seguita dalla Lombardia con 1.484 denunce di scomparsa e 1.030 ritrovamenti (pari al 69,40%), e dalla Campania con 660 denunce di scomparsa a fronte di 422 ritrovamenti (pari al 63,93%).



CAPITOLO 2

Analisi e ambito d'intervento



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)



2.1 Patrimonio informativo e conoscenza del fenomeno per l'attività di ricerca e di prevenzione

La conoscenza e la coscienza del fenomeno sono alla base delle linee strategiche dell'Ufficio. Per tali ragioni, il patrimonio informativo costituisce la base necessaria per il corretto e puntuale avvio dei processi operativi di ricerca e di prevenzione.

Al riguardo, le principali linee di azione insistono su specifici aspetti e temi ritenuti necessari per migliorare il sistema di ricerca delle persone scomparse e per realizzare una strutturata prevenzione di un fenomeno che interessa non solo il contesto familiare ove si consuma il dramma di una scomparsa, ma l'intera comunità sociale.

Per accrescere il patrimonio informativo necessario al monitoraggio e all'analisi del fenomeno, sono costanti i rapporti con le Prefetture, anche per supportare le attività poste in essere a seguito di denunce di persone scomparse.

I casi di ritrovamento, alcuni occorsi anche poche ore dopo la denuncia della scomparsa, si devono alla pronta attivazione dei piani provinciali di ricerca, all'efficace coordinamento assicurato dalle Prefetture, alla professionalità delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, dell'intero "sistema di protezione civile" e delle tante associazioni di volontariato e del c.d. terzo settore, quotidianamente impegnate sul campo, quale prezioso supporto.

Le disamine sui casi positivamente risolti nel primo semestre dell'anno, confermano l'importanza dell'aggiornamento dei Piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse e, soprattutto, della tempestività della denuncia alle autorità competenti e della "qualità" del patrimonio informativo a disposizione per le immediate ricerche e per la ricerca continua.

L'esperienza maturata, lo studio e l'analisi dei casi concreti dimostrano come un mirato patrimonio informativo possa aiutare anche la "Cabina di regia" che il Prefetto può convocare con urgenza per coordinare e definire le azioni da porre in essere con tutti gli attori deputati alle ricerche. Confermano altresì l'utilità del coinvolgimento delle associazioni di volontariato, attesi i loro concreti contributi nelle attività di ricerca, anche grazie al collegamento con le famiglie, nonché di tutti i soggetti, pubblici e privati, in grado di fornire anche preziosi elementi in chiave preventiva.

2.2 Mass media, siti web e social

Nel quadro delle attività volte a favorire le azioni previste dalla legge 14 novembre 2012, n. 203, sulla ricerca delle persone scomparse, i mezzi di informazione, la rete e i *social network* rappresentano un importante strumento per la diffusione della conoscenza del fenomeno e per ogni possibile, auspicata azione proattiva, come confermato anche dai recenti casi di ritrovamenti grazie alla diffusione sui *social* delle ricerche in atto di una persona scomparsa.



L'Ufficio del Commissario, al riguardo, nell'ambito delle iniziative di comunicazione ed informazione, presente su due siti *web* istituzionali, ospitati rispettivamente presso il sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Interno, ha avviato una rivisitazione ed un aggiornamento con l'obiettivo di renderli sempre più funzionali e dinamici, anche secondo nuove soluzioni grafiche, seguendo una ponderata e calibrata strategia di comunicazione, capace di privilegiare i profili contenutistici per rendere più agevole la fruizione delle informazioni e delle istruzioni in caso di scomparsa di una persona.

Una attenzione particolare è rivolta alla sezione dedicata ai video, *spot* e *brochure* informative, ritenuti utili per meglio diffondere e promuovere comportamenti virtuosi dei familiari delle persone scomparse e della cittadinanza, elevando nel contempo la percezione e la conoscenza del fenomeno delle persone scomparse.

La straordinaria valenza della rete e dei *social network* ha portato l'Ufficio a proporre un nuovo strumento di comunicazione con la finalità di aggiornare tempestivamente il quadro dei casi di scomparsa, ovvero fornire un mezzo di consultazione per coloro i quali possano concorrere alle ricerche con notizie e contributi a seguito di una denuncia di scomparsa. L'idea, nata nel dicembre del 2021, sta consentendo l'istituzione e l'implementazione, nei siti *web* di ciascuna Prefettura, di una nuova e specifica "Sezione" presente nelle varie *Homepage*, dedicata proprio alle persone scomparse.

La Sezione contiene *link* ai siti del Commissario straordinario, notizie sui Piani provinciali, e "schede-notizie" su alcuni casi di scomparsa secondo un preciso e sintetico *format*. La scheda – in alcuni casi corredata da foto – è pubblicata secondo le ponderate valutazioni dei casi, previa autorizzazione espressa e nel rispetto delle normative in materia. L'istituzione e l'aggiornamento della "sezione" – in fase di sviluppo da parte delle singole Prefetture e con la diretta collaborazione dell'Ufficio per l'Innovazione Tecnologica del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, insieme alle altre iniziative di ricerca assunte a livello territoriale e centrale, rappresenta un ulteriore mezzo per la diffusione di informazioni di allerta e di ricerca.

Analoghe e speculari attività si stanno elaborando anche per i casi di rinvenimento di cadaveri senza identità, attese le possibili correlazioni con casi di persone scomparse, sulla base dell'esperienza maturata con l'istituzione del Registro generale dei cadaveri non identificati e dell'istituzione della banca dati del DNA.



2.3 *Scomparsa dei minori*

Il complesso fenomeno dei minori scomparsi non può che essere affrontato nella cornice di un'ampia collaborazione fra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, attesa anche la loro condizione di particolare fragilità e vulnerabilità. L'analisi dei dati, d'altronde, evidenzia una allarmante crescita dei casi di scomparsa fra i minori, specie tra i c.d. minori stranieri non accompagnati in una fascia di età tra i 15 e i 17 anni.

L'Ufficio si è fatto promotore, pertanto, di una serie di iniziative, fra le quali quella con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, in attuazione di un apposito Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2021, che prevede mirati interventi per la prevenzione del fenomeno con il coinvolgimento delle altre Amministrazioni interessate e dell'ANCI.

Sul fenomeno dei minori scomparsi, specie quelli di nazionalità straniera, è stata posta una particolare attenzione anche al tema dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina, soprattutto in un'ottica di prevenzione e di immediata segnalazione in caso di scomparsa. Sulla tematica dei minori stranieri non accompagnati l'Ufficio partecipa al tavolo tecnico appositamente istituito presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

2.4 *Scomparsa delle persone con deficit cognitivi e con fragilità*

Sul fenomeno delle persone con *deficit* cognitivi, disturbi psico-fisici e altre fragilità, l'Ufficio ha attivato un dedicato piano di lavoro. In particolare, si stanno sviluppando sinergie operative a favore e a sostegno della fascia rappresentata dalle persone fragili e vulnerabili, anche in ragione della loro età di riferimento. Ciò anche attraverso azioni tendenti al coinvolgimento delle istituzioni competenti, delle Prefetture, delle strutture sanitarie specializzate, nonché del mondo Accademico.

Alcuni dati ed eventi, oggetto di studio e di analisi, hanno evidenziato casi di persone affette da *Alzheimer* o da altre forme di *deficit* cognitivo che si sono allontanate dai pronto soccorso o dalle strutture di accoglienza.

Risulta, pertanto, essenziale continuare a migliorare le misure organizzative funzionali per il contenimento del fenomeno, fonte di situazioni di pericolo e di rischio. Il tema è stato oggetto di discussione e di disamina anche in alcuni convegni svolti recentemente, dai quali è emersa forte la richiesta di investire sempre di più sulle iniziative di prevenzione del fenomeno.

L'Ufficio ha assunto iniziative per favorire azioni di coordinamento, per il maggiore ricorso anche a nuove tecnologie, utili alla localizzazione, in caso di scomparsa, di soggetti fragili. In tale contesto, si colloca la recente collaborazione avviata dall'Ufficio con la Fondazione Santa Lucia IRCCS e il Dipartimento di Psicologia dell'Università Sapienza di Roma, con l'obiettivo di individuare i fattori di rischio che portano persone con lesioni del sistema nervoso ad abbandonare il proprio domicilio e affrontare una potenziale situazione di



pericolo, nonché virtuosi meccanismi utili a poter anticipare ai familiari di persone colpite da demenza o con altri disturbi neurologici, comportamenti indicativi di compromissione cognitiva e di pericolo.

2.5 Cadaveri non identificati e attuazione della banca dati del DNA

I cadaveri non identificati e i resti cadaverici possono rappresentare il drammatico epilogo di una persona che ha fatto perdere le proprie tracce.

Su tale delicato tema si stanno concentrando iniziative mirate e approfondimenti per accertare, in particolare, la sussistenza delle condizioni necessarie finalizzate a condividere a livello nazionale una modalità organizzativa unitaria per l'acquisizione dei profili genetici, ai fini dell'alimentazione della banca dati del DNA, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 6 e 9 del D.P.R. n. 87/2016.

L'obiettivo è quello di avviare un eventuale censimento straordinario per il confronto tra le persone scomparse e i corpi senza identità, nell'ambito di una strutturata procedura omogenea su tutto il territorio nazionale. Ciò anche alla luce dell'esperienza maturata dall'attuazione di protocolli operativi sottoscritti a Milano, Roma, Firenze e Ferrara, con il coinvolgimento anche delle Regioni, delle Autorità Giudiziarie, delle Università e dell'ANCI.

L'attuale quadro di riferimento normativo consente, infatti, di avviare progetti concreti per l'implementazione dei profili genetici, tanto delle persone scomparse e dei loro consanguinei, quanto dei cadaveri senza identità, arricchendo il patrimonio informativo-genetico della Banca del DNA, prezioso strumento di confronto ai fini identificativi, che si aggiunge a quello dell'identificazione attraverso l'acquisizione di altri dati biometrici e sanitari.



CAPITOLO 3

Linee programmatiche e iniziative



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)



3.1 Progettualità per semplificare e migliorare il flusso informativo

L'Ufficio, per il corretto svolgimento dei compiti demandati dalla legge 12 novembre 2012, n. 203, e del decreto di attribuzione delle funzioni al Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, attinge le informazioni sui casi di scomparsa, ai fini del monitoraggio e dell'analisi del fenomeno, attraverso diversi canali di trasmissione e di comunicazione.

La tempestività e la qualità delle informazioni, relative ad una scomparsa, possono risultare determinanti per il buon esito delle ricerche e la positiva soluzione del caso, motivo per il quale sono in corso mirati approfondimenti con i competenti Uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e con le Forze di polizia, con l'obiettivo di migliorare il flusso informativo, eliminando duplicazioni e ottimizzando i processi di comunicazione e di raccolta dati. La scelta strategica di affinare i processi di comunicazione ed elevare la qualità delle informazioni è anche finalizzata a migliorare l'interoperatività delle piattaforme informatiche disponibili.

Anche per tale finalità è in corso di realizzazione una progettualità - in linea anche con gli obiettivi del PNRR - che grazie ai nuovi strumenti informatici e telematici si propone di mettere a sistema virtuosi processi di standardizzazione della denuncia di scomparsa, arricchendo il patrimonio informativo e prevedendo programmi informatici funzionali a poter svolgere specifiche elaborazioni reportistiche e di analisi, soprattutto ai fini di una strutturata prevenzione del fenomeno.

3.2 Tavolo tecnico con le Forze di Polizia

Il Tavolo tecnico con le Forze di Polizia – istituito grazie al Protocollo d'intesa con Dipartimento di Pubblica Sicurezza sottoscritto nel 2008 – permette periodici incontri utili a condividere problematiche e individuare comuni soluzioni su aspetti strategici e tecnico-operativi in materia di persone scomparse e cadaveri senza identità.

Nel primo semestre, con il competente Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, del Dipartimento della pubblica sicurezza, attraverso il Tavolo tecnico interforze, sono state condivise le possibili iniziative da realizzare in materia, tra cui, oltre all'aggiornamento del citato Protocollo d'intesa, la questione, in particolare, afferente la ricezione della denuncia di scomparsa e la conseguente gestione del flusso informativo, nonché gli interventi per implementare la comunicazione istituzionale e la formazione.



3.3 Associazioni e Consulta nazionale per le persone scomparse

Fra i compiti dell'Ufficio, fondamentale è quello del confronto costante con le Associazioni dei familiari delle persone scomparse e con il mondo del volontariato e del Terzo settore, grazie al quale vengono acquisiti importanti spunti di riflessione e di approfondimento sui vari aspetti afferenti il fenomeno delle scomparse.

L'Ufficio, al riguardo, accoglie quale prezioso ausilio le proposte e le azioni dell'associazionismo allo scopo di elevare i livelli di risposta al verificarsi della scomparsa e, nel contempo, a potenziare le attività di coordinamento e di sinergia fra enti, pubblici e privati, specie nei delicati momenti della denuncia, dell'attività di pianificazione delle ricerche, dell'utilizzo di tecnologie innovative, nonché della formazione di tutti i soggetti coinvolti nelle ricerche.

Per valorizzare tali contributi, nel 2019 è stata istituita, nell'ambito dell'Ufficio del commissario, la Consulta nazionale per le persone scomparse, composta dalle predette Associazioni di volontariato e della Società civile, nonché dal Dipartimento per le politiche della famiglia.

Nell'ambito della Consulta nazionale sono stati costituiti sei tavoli tematici che si occupano dell'analisi della normativa, del sostegno alle famiglie, della scomparsa da ospedali o strutture socio-assistenziali, della formazione degli operatori e dei minori italiani e stranieri non accompagnati. Al fine di agevolarne l'attività, sono state calendarizzate riunioni congiunte con i Coordinatori di ciascun Tavolo, allo scopo di assicurare omogeneità di comunicazione e condivisione informativa.

L'obiettivo della Consulta e dei Tavoli tematici è quello di elaborare proposte finalizzate a rendere più incisiva l'azione dell'Ufficio del Commissario sia sul fronte delle attività di ricerca delle persone scomparse - prestando sempre una particolare attenzione alle categorie più fragili tra cui i minori e gli anziani - sia sul versante della prevenzione del fenomeno.

Anche alla luce dei lavori svolti in sede di Consulta e dei predetti Tavoli tecnici tematici, è stato positivamente accolto l'apporto offerto dall'Associazione nazionale "Psicologi per i popoli", che già collabora con alcune Prefetture, per l'attivazione di meccanismi di assistenza – anche da protrarsi nel tempo ossia successivamente al ritrovamento della persona scomparsa – utili anche per una ponderata valutazione dei motivi sottesi o connessi alla scomparsa. Il ruolo degli psicologi, spesso, potrebbe risultare di concreto supporto nelle varie situazioni di angoscia e di sofferenza che i familiari dello scomparso sono costretti ad affrontare, nonché nell'attività di prevenzione del fenomeno da sviluppare nelle scuole e negli altri e variegati contesti di aggregazione sociale.

Nel corso del primo semestre del 2022, la Consulta nazionale per le persone scomparse si è riunita il 22 febbraio e il 10 maggio.



3.4 Impiego delle nuove tecnologie e delle risorse digitali

Ulteriore elemento di attenzione per l'Ufficio è lo studio e la conoscenza di nuove risorse, tecnologiche e scientifiche, da impiegare per le azioni di ricerca. Obiettivo strategico è condividere il "sapere" con le Forze di Polizia e con i vari enti, pubblici e privati, interessati a vario titolo nelle attività connesse alla scomparsa e alla ricerca, al fine di elevare gli standard di azione e i protocolli operativi di intervento. A titolo meramente esemplificativo, con la Polizia di Stato, in occasione della "Giornata internazionale dei minori scomparsi", è stata avviata una campagna di informazione sull'utilizzo della *app YouPol* che consente di segnalare notizie ritenute utili alla ricerca e al rintraccio di persone scomparse, offrendo la possibilità di trasmettere in tempo reale messaggi e immagini agli operatori della Polizia di Stato impegnati nelle Sale operative delle Questure.

Altre iniziative di ricerca, studio e applicazione sono *in fieri* e riguardano le nuove tecnologie ritenute utili per migliorare la capacità di risposta del sistema di allerta e di ricerca, ovvero capaci di potenziare l'attività di coordinamento operativo.

Un particolare *focus* riguarda l'impiego di unità cinofile addestrate per la ricerca di persone in vita o di tracce cadaveriche, nonché di strumenti e supporti tecnologici, quali i droni e la mappatura geo-referenziata di persone o tracce anche di natura digitale. Oggetto di studio sono, tra l'altro, anche quelle risorse afferenti il settore I.C.T. (*Information And Communication Technologies*), OSINT (*Open Source Intelligence*) e SOCMINT (*Social Media Intelligence*).

3.5 Attività di formazione e di scambio informativo e diffusione delle buone prassi

Il fenomeno delle persone scomparse necessita anche di momenti formativi dedicati. Lo scambio informativo e di aggiornamento degli operatori di settore si rivela di grande importanza per assicurare omogeneità e uniformità d'azione nei casi di scomparsa, specie al fine di condividere buone prassi, anche in chiave preventiva, propositiva e di analisi.

In tale ottica, l'Ufficio ha fissato come obiettivo strategico quello di pianificare e realizzare specifiche iniziative di formazione e di aggiornamento professionale. In particolare, l'Ufficio svolge corsi di formazione rivolti a personale delle Forze di polizia, ai quali si aggiungono i corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in favore di dirigenti e funzionari delle Prefetture. Attualmente è in fase di programmazione, una giornata di formazione *on line* con i referenti delle Prefetture, che replica un'analogha e positiva iniziativa tenutasi lo scorso anno.

Altre iniziative sono in corso di pianificazione con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, anche alla luce di quanto previsto nei Protocolli di intesa recentemente sottoscritti e finalizzati, tra l'altro, alla organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde, allo scopo di facilitare la circolarità informativa e realizzare progetti formativi volti a qualificare ulteriormente la professionalità del personale nello specifico settore operativo, anche



attraverso esercitazioni complesse, utili a testare e condividere risorse professionali, strumentali e tecnologiche.

Con la Polizia di Stato, grazie ai rinnovati accordi con l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, si sta concludendo la produzione di un sussidio didattico in modalità *e-learning* utile per le attività formative e di aggiornamento professionale. Il sussidio didattico, appena licenziato, potrà fornire base e spunto di un analogo elaborato da destinarsi a tutte le Forze di Polizia atteso il connotato multidisciplinare e interforze della materia.

Per migliorare il sistema di ricerca delle persone scomparse e per realizzare iniziative di prevenzione del fenomeno, il 22 giugno 2022 è stata diramata una circolare per le Prefetture, con la quale sono state condivise anche alcune indicazioni di carattere pratico positivamente sperimentate, che tengono conto anche delle attività e delle intese sviluppate a livello centrale e territoriale.

Un elemento di particolare rilevanza su cui è stata richiamata l'attenzione è rappresentato dall'aggiornamento dei Piani provinciali per la ricerca degli scomparsi, per il recepimento delle linee guida emanate in materia, tra cui quelle che richiamano le opportunità offerte dalle moderne tecnologie e dai protocolli che sono stati sottoscritti.

Inoltre, per favorire la circolarità informativa e l'aggiornamento degli operatori al fine di condividere buone prassi, anche in chiave preventiva, è stata richiamata l'opportunità di programmare appositi incontri con gli attori interessati all'attuazione del piano di ricerca, replicando le positive modalità già sperimentate nella "cabina di regia" attivata in occasione di casi di scomparsa.

3.6 Accordi e Protocolli

L'Ufficio, anche nel semestre di riferimento, ha posto in essere una serie di iniziative volte a definire protocolli di intesa e accordi per affinare processi e elevare la qualità delle azioni sulla materia delle persone scomparse e dei cadaveri senza identità.

Nel mese di maggio 2022, come prima fatto cenno, sono stati sottoscritti un accordo con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e un *addendum* con la Guardia di Finanza, ad integrazione del Protocollo del 2021. Il *focus* principale dei protocolli d'intesa con l'Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza è quello della formazione e dell'impiego di risorse specializzate, anche tecniche e strumentali, per l'attività di ricerca di persone scomparse.

Un altro Protocollo è in corso di predisposizione con il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, con l'obiettivo di uno scambio costante di informazioni e di *best practice* per addivenire a soluzioni migliorative nell'attività di ricerca, per affinare la conoscenza del fenomeno e per realizzare forme coordinate e strutturate di impiego di risorse, professionali, strumentali e tecnologiche, a livello provinciale e regionale.



Come anticipato, si sta provvedendo ad aggiornare il Protocollo d'intesa con il Dipartimento della pubblica sicurezza, sottoscritto nel 2008, alla luce dell'esperienza maturata e, soprattutto, del mutato quadro normativo con l'approvazione della legge n. 203 del 2012, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse", introdotte con la legge 203 del 2012.

3.7 Campagne di comunicazione

Il 25 maggio 2022, in occasione della Giornata internazionale dei minori scomparsi, in attuazione del Protocollo d'intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'Ufficio del Commissario, è stato diffuso uno *spot* – mandato in onda sulle Reti RAI – realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale sul fenomeno dei minori scomparsi. L'iniziativa è nata con il duplice scopo di sensibilizzare e di informare, al fine di diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza del fenomeno.

La campagna di sensibilizzazione, avviata nell'agosto 2021, con lo *spot* originale "Aiutaci a ritrovare la strada" è proseguita grazie agli accordi raggiunti con la Società Sportiva Lazio, la Lega Serie A e la Federazione Atletica Leggera. Il mondo dello sport e, in particolare, quello del calcio e della atletica, possono ben rappresentare contesti sociali tipici capaci di elevare i processi di collaborazione e condivisione, fra pubblico e privato, in considerazione dei valori rappresentati e in ragione dal variegato e trasversale bacino di utenza. In tale ottica, gli accordi raggiunti e l'attuazione degli stessi con Lega Serie A e FIDAL hanno rappresentato un momento concreto di azione proattiva, di sensibilizzazione e di "messaggio" istituzionale. Nel mese di aprile 2022, in occasione della 33ª giornata di Serie A TIM in tutti i maxischermi presenti negli stadi è stato divulgato lo *spot* "Aiutaci a ritrovare la strada" ed esposto a centrocampo lo striscione con lo slogan "Quando qualcuno scompare, facciamo squadra: chiama subito 1-1-2". Inoltre, il 9 giugno 2022, in occasione della 42ª edizione del *Golden Gala* Pietro Mennea, si sono realizzate analoghe iniziative presso lo Stadio Olimpico di Roma.

Proprio la citata campagna di sensibilizzazione ha ricevuto un apprezzamento nazionale, con la candidatura del citato *spot* "Aiutaci a ritrovare la strada" al Premio Areté – categoria Comunicazione Pubblica – giunto alla sua 19ª edizione.



3.8 *Convegni*

L'Ufficio del Commissario, nel quadro delle iniziative di diffusione della conoscenza del fenomeno e condivisione di obiettivi con tutti i soggetti, a vario titolo coinvolti, sia pubblici che privati, partecipa attivamente a Convegni e consessi tematici.

Nel primo semestre 2022, il Commissario straordinario e i Dirigenti dell'Ufficio hanno partecipato ai seguenti eventi:

- Convegno “Penelope e i suoi 20 anni”, organizzato dall'Associazione Penelope Italia (Roma, 1° aprile);
- Campo scuola degli psicologi dell'emergenza organizzato dall'Associazione Psicologi per i popoli – Federazione OdV (*webinar*, 9 aprile);
- Conferenza sul fenomeno delle persone scomparse organizzata dall'Associazione Soroptimist International d'Italia (Bassano del Grappa, 14 maggio);
- Evento sui minori senza identità organizzato da Kiwanis-Distretto Italia- San Marino (*webinar*, 21 maggio);
- Giornata internazionale dei bambini scomparsi organizzata da Telefono Azzurro (Roma, 25 maggio);
- Convegno dell'Associazione Penelope Marche OdV “Il dramma della scomparsa” (Piobbico, 25 maggio);
- 45° Congresso nazionale della Società italiana di medicina legale e delle assicurazioni (Bari, 26- 28 maggio);
- 35° Anniversario dell'istituzione di Telefono Azzurro (Roma, 8 giugno).

ALLEGATO 1
Tabelle dei dati su base regionale e provinciale
al 30 giugno 2022



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)



Per avere un quadro più preciso a livello regionale, sono state elaborate le tabelle che seguono, su base regionale con relativa rappresentazione grafica.

Tabella A - Ripartizione regionale complessiva I° semestre 2022

1° SEMESTRE 2022 (REGIONALE COMPLESSIVO)				
REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
ABRUZZO	157	88 (56,05%)	2	69 (43,95%)
BASILICATA	127	36 (28,34%)	0	91 (71,66%)
CALABRIA	432	107 (24,76%)	2	325 (75,24%)
CAMPANIA	660	422 (63,93%)	7	238 (36,07%)
EMILIA ROMAGNA	586	447 (76,27%)	4	139 (23,73%)
FRIULI VENEZIA GIULIA	272	113 (41,54%)	1	159 (58,46%)
LAZIO	587	406 (69,17%)	2	181 (30,83%)
LIGURIA	347	170 (48,99%)	0	177 (51,01%)
LOMBARDIA	1484	1.030 (69,41%)	11	454 (30,59%)
MARCHE	154	93 (60,39%)	2	61 (39,61%)
MOLISE	148	34 (22,97%)	1	114 (77,03%)
PIEMONTE	451	302 (66,96%)	8	149 (33,04%)
PUGLIA	563	279 (49,56%)	4	284 (50,44%)
SARDEGNA	139	92 (66,19%)	3	47 (33,81%)
SICILIA	2398	600 (25,02%)	4	1.798 (74,98%)
TOSCANA	423	293 (69,27%)	3	130 (30,73%)
TRENTINO ALTO ADIGE	105	91 (86,67%)	3	14 (13,33%)
UMBRIA	130	87 (66,92%)	1	43 (33,08%)
VALLE D'AOSTA	14	9 (64,29%)	0	5 (35,71%)
VENETO	422	325 (77,01%)	18	97 (22,99%)
TOTALI	9599	5.024 (52,34%)	76	4.575 (47,66%)



Tabella B - Ripartizione generale su base provinciale

1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
Agrigento	450	96 (21,33%)	354 (78,67%)
Alessandria	32	14 (43,75%)	18 (56,25%)
Ancona	23	16 (69,57%)	7 (30,43%)
Aosta	14	9 (64,29%)	5 (35,71%)
Ascoli-Piceno	18	10 (55,56%)	8 (44,44%)
L'Aquila	34	18 (52,94%)	16 (47,06%)
Arezzo	21	16 (76,19%)	5 (23,81%)
Asti	24	16 (66,67%)	8 (33,33%)
Avellino	51	25 (49,02%)	26 (50,98%)
Bari	165	104 (63,03%)	61 (36,97%)
Bergamo	188	151 (80,32%)	37 (19,68%)
Biella	16	12 (75%)	4 (25%)
Belluno	8	8 (100%)	(0%)
Benevento	38	16 (42,11%)	22 (57,89%)
Bologna	146	121 (82,88%)	25 (17,12%)
Brindisi	81	28 (34,57%)	53 (65,43%)
Brescia	152	129 (84,87%)	23 (15,13%)
Barletta-Andria-Trani	17	14 (82,35%)	3 (17,65%)
Bolzano	58	50 (86,21%)	8 (13,79%)
Cagliari	107	77 (71,96%)	30 (28,04%)
Campobasso	121	23 (19,01%)	98 (80,99%)
Caserta	125	78 (62,4%)	47 (37,6%)
Chieti	37	23 (62,16%)	14 (37,84%)
Caltanissetta	51	20 (39,22%)	31 (60,78%)
Cuneo	31	26 (83,87%)	5 (16,13%)
Como	52	30 (57,69%)	22 (42,31%)
Cremona	33	20 (60,61%)	13 (39,39%)
Cosenza	155	42 (27,1%)	113 (72,9%)
Catania	271	106 (39,11%)	165 (60,89%)
Catanzaro	75	24 (32%)	51 (68%)
Enna	160	40 (25%)	120 (75%)
Ferrara	25	20 (80%)	5 (20%)
Foggia	120	53 (44,17%)	67 (55,83%)
Firenze	196	130 (66,33%)	66 (33,67%)
Fermo	31	16 (51,61%)	15 (48,39%)
Forli-Cesena	61	45 (73,77%)	16 (26,23%)
Frosinone	46	22 (47,83%)	24 (52,17%)
Genova	207	100 (48,31%)	107 (51,69%)



1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
Gorizia	36	20 (55,56%)	16 (44,44%)
Grosseto	20	10 (50%)	10 (50%)
Imperia	73	30 (41,1%)	43 (58,9%)
Isernia	27	11 (40,74%)	16 (59,26%)
Crotone	29	6 (20,69%)	23 (79,31%)
Lecco	55	41 (74,55%)	14 (25,45%)
Lecce	138	53 (38,41%)	85 (61,59%)
Livorno	29	23 (79,31%)	6 (20,69%)
Lodi	28	13 (46,43%)	15 (53,57%)
Latina	69	33 (47,83%)	36 (52,17%)
Lucca	33	23 (69,7%)	10 (30,3%)
Monza-Brianza	85	70 (82,35%)	15 (17,65%)
Macerata	18	13 (72,22%)	5 (27,78%)
Messina	206	37 (17,96%)	169 (82,04%)
Milano	513	357 (69,59%)	156 (30,41%)
Mantova	39	13 (33,33%)	26 (66,67%)
Modena	109	80 (73,39%)	29 (26,61%)
Massa-Carrara	19	10 (52,63%)	9 (47,37%)
Matera	53	14 (26,42%)	39 (73,58%)
Napoli	310	214 (69,03%)	96 (30,97%)
Novara	30	15 (50%)	15 (50%)
Nuoro	8	3 (37,5%)	5 (62,5%)
Oristano	6	1 (16,67%)	5 (83,33%)
Palermo	308	99 (32,14%)	209 (67,86%)
Piacenza	30	22 (73,33%)	8 (26,67%)
Padova	108	82 (75,93%)	26 (24,07%)
Pescara	42	21 (50%)	21 (50%)
Perugia	86	58 (67,44%)	28 (32,56%)
Pisa	27	23 (85,19%)	4 (14,81%)
Pordenone	34	20 (58,82%)	14 (41,18%)
Prato	34	25 (73,53%)	9 (26,47%)
Parma	49	36 (73,47%)	13 (26,53%)
Pesaro-Urbino	64	38 (59,38%)	26 (40,63%)
Pistoia	27	22 (81,48%)	5 (18,52%)
Pavia	150	94 (62,67%)	56 (37,33%)
Potenza	74	22 (29,73%)	52 (70,27%)
Ravenna	37	31 (83,78%)	6 (16,22%)
Reggio-Calabria	168	32 (19,05%)	136 (80,95%)
Reggio-Emilia	54	42 (77,78%)	12 (22,22%)
Ragusa	155	37 (23,87%)	118 (76,13%)



1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
Rieti	8	6 (75%)	2 (25%)
Roma	440	328 (74,55%)	112 (25,45%)
Rimini	75	50 (66,67%)	25 (33,33%)
Rovigo	16	11 (68,75%)	5 (31,25%)
Salerno	136	89 (65,44%)	47 (34,56%)
Siena	17	11 (64,71%)	6 (35,29%)
Sondrio	13	7 (53,85%)	6 (46,15%)
La-Spezia	27	17 (62,96%)	10 (37,04%)
Siracusa	86	33 (38,37%)	53 (61,63%)
Sassari	18	11 (61,11%)	7 (38,89%)
Savona	40	23 (57,5%)	17 (42,5%)
Taranto	42	27 (64,29%)	15 (35,71%)
Teramo	44	26 (59,09%)	18 (40,91%)
Trento	47	41 (87,23%)	6 (12,77%)
Torino	293	201 (68,6%)	92 (31,4%)
Trapani	711	132 (18,57%)	579 (81,43%)
Terni	44	29 (65,91%)	15 (34,09%)
Trieste	86	27 (31,4%)	59 (68,6%)
Treviso	51	35 (68,63%)	16 (31,37%)
Udine	116	46 (39,66%)	70 (60,34%)
Varese	176	105 (59,66%)	71 (40,34%)
Verbania	10	9 (90%)	1 (10%)
Vercelli	15	9 (60%)	6 (40%)
Venezia	58	42 (72,41%)	16 (27,59%)
Vicenza	59	50 (84,75%)	9 (15,25%)
Verona	122	97 (79,51%)	25 (20,49%)
Viterbo	24	17 (70,83%)	7 (29,17%)
Vibo-Valentia	5	3 (60%)	2 (40%)
TOTALI	9.599	5.024	4.575



Tabella C - Ripartizione su base regionale per minori stranieri.

Nella tabella che segue sono riportati i dati riguardanti i minori stranieri relativi al 1° semestre 2022 distinti per regioni, dove viene riportato il numero delle denunce in base ai Paesi di provenienza.

1° SEMESTRE MINORI STRANIERI			
REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
ABRUZZO	74	22 (29,73%)	52 (70,27%)
BASILICATA	102	21 (20,59%)	81 (79,41%)
CALABRIA	296	47 (15,88%)	249 (84,12%)
CAMPANIA	190	65 (34,21%)	125 (65,79%)
EMILIA ROMAGNA	193	124 (64,25%)	69 (35,75%)
FRIULI VENEZIA GIULIA	180	46 (25,56%)	134 (74,44%)
LAZIO	148	61 (41,22%)	87 (58,78%)
LIGURIA	214	67 (31,31%)	147 (68,69%)
LOMBARDIA	480	229 (47,71%)	251 (52,29%)
MARCHE	63	37 (58,73%)	26 (41,27%)
MOLISE	85	8 (9,41%)	77 (90,59%)
PIEMONTE	110	50 (45,45%)	60 (54,55%)
PUGLIA	251	54 (21,51%)	197 (78,49%)
SARDEGNA	24	12 (50%)	12 (50%)
SICILIA	1.683	309 (18,36%)	1.374 (81,64%)
TOSCANA	140	65 (46,43%)	75 (53,57%)
TRENTINO ALTO ADIGE	24	21 (87,5%)	3 (12,5%)
UMBRIA	49	27 (55,1%)	22 (44,9%)
VALLE D'AOSTA	1	1 (100%)	0
VENETO	103	57 (55,34%)	46 (44,66%)
TOTALI	4.410	1.323	3.087

La lettura dei dati conferma la Sicilia con maggiore presenza del fenomeno dei minori stranieri scomparsi seguita dalla Lombardia. Quest'ultima e la Sicilia rappresentano il 49,04% del totale complessivo di tutte le regioni d'Italia. Nei due precedenti semestri erano la Sicilia e il Friuli-Venezia Giulia. Di seguito sono riportati i dati di Sicilia e Lombardia con il dettaglio sulla provenienza dei minori stranieri, dalla cui analisi emerge che il Paese di provenienza con la più alta incidenza di persone scomparse è l'Egitto.



REGIONE SICILIA * MINORI STRANIERI – 1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
AFGHANISTAN	92	8 (8,7%)	84 (91,3%)
BANGLADESH	62	14 (22,58%)	48 (77,42%)
BENIN	6	0	6 (100%)
BURKINA FASO	5	0	5 (100%)
CAMERUN	13	3 (23,08%)	10 (76,92%)
CIAD	5	1 (20%)	4 (80%)
COSTA D'AVORIO	183	15 (8,2%)	168 (91,8%)
EGITTO	324	105 (32,41%)	219 (67,59%)
ERITREA	238	18 (7,56%)	220 (92,44%)
ETIOPIA	43	3 (6,98%)	40 (93,02%)
GAMBIA	20	4 (20%)	16 (80%)
GHANA	3	1 (33,33%)	2 (66,67%)
GUINEA	105	10 (9,52%)	95 (90,48%)
INDIA	1	0	1 (100%)
IRAN	4	1 (25%)	3 (75%)
IRAQ	1	1 (100%)	(0%)
ISRAELE	2	0	2 (100%)
LIBERIA	4	0	4 (100%)
LIBIA	3	0	3 (100%)
LITUANIA	1	1 (100%)	(0%)
MALI	22	1 (4,55%)	21 (95,45%)
MAROCCO	23	8 (34,78%)	15 (65,22%)
MAURIZIO	1	1 (100%)	(0%)
NIGERIA	8	3 (37,5%)	5 (62,5%)
PAKISTAN	1	0	1 (100%)
PALESTINA	2	0	2 (100%)
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	1	0	1 (100%)
ROMANIA	3	2 (66,67%)	1 (33,33%)
SENEGAL	6	1 (16,67%)	5 (83,33%)
SIERRA LEONE	11	1 (9,09%)	10 (90,91%)
SIRIA	28	6 (21,43%)	22 (78,57%)
SOMALIA	37	11 (29,73%)	26 (70,27%)
SUD SUDAN	1	1 (100%)	(0%)
SUDAN	48	4 (8,33%)	44 (91,67%)
TUNISIA	376	85 (22,61%)	291 (77,39%)
TOTALI	1683	309	1374



REGIONE LOMBARDIA * MINORI STRANIERI – 1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
AFGHANISTAN	44	4 (9,09%)	40 (90,91%)
ALBANIA	10	5 (50%)	5 (50%)
ALGERIA	15	11 (73,33%)	4 (26,67%)
APOLIDE	1	1 (100%)	0
ARGENTINA	1	0	1 (100%)
BANGLADESH	6	3 (50%)	3 (50%)
BOLIVIA	4	3 (75%)	1 (25%)
BRASILE	3	2 (66,67%)	1 (33,33%)
BULGARIA	1	1 (100%)	0
BURKINA FASO	2	2 (100%)	0
CAMERUN	6	0	6 (100%)
CINA POPOLARE	8	6 (75%)	2 (25%)
COLOMBIA	18	16 (88,89%)	2 (11,11%)
CONGO	2	0	2 (100%)
COSTA D'AVORIO	1	0	1 (100%)
CROAZIA	2	0	2 (100%)
CUBA	1	1 (100%)	0
ECUADOR	2	2 (100%)	0
EGITTO	103	38 (36,89%)	65 (63,11%)
EL SALVADOR	6	6 (100%)	0
ERITREA	1	0	1 (100%)
ETIOPIA	2	1 (50%)	1 (50%)
FILIPPINE	1	0	1 (100%)
FRANCIA	2	1 (50%)	1 (50%)
GAMBIA	3	3 (100%)	0
GUINEA	4	1 (25%)	3 (75%)
KOSOVO	1	1 (100%)	0
LIBIA	2	1 (50%)	1 (50%)
MADAGASCAR	1	1 (100%)	0
MAROCCO	74	37 (50%)	37 (50%)
MOLDAVIA	1	1 (100%)	0
MONTENEGRO	1	1 (100%)	0
NIGERIA	3	2 (66,67%)	1 (33,33%)
PAKISTAN	8	3 (37,5%)	5 (62,5%)
PERU'	14	10 (71,43%)	4 (28,57%)
REP. DOMINICANA	2	2 (100%)	0
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	6	2 (33,33%)	4 (66,67%)
REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD	1	0	1 (100%)



REGIONE LOMBARDIA * MINORI STRANIERI – 1° SEMESTRE 2022			
PROVENIENZA	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DA RITROVARE
ROMANIA	24	24 (100%)	0
RUSSIA	2	2 (100%)	0
SENEGAL	4	4 (100%)	0
SERBIA	2	2 (100%)	0
SIERRA LEONE	2	2 (100%)	0
SIRIA	4	1 (25%)	3 (75%)
SOMALIA	7	1 (14,29%)	6 (85,71%)
SPAGNA	3	1 (33,33%)	2 (66,67%)
SRI LANKA (CEYLON)	2	2 (100%)	0
SVIZZERA	2	2 (100%)	0
THAILANDIA	1	0	1 (100%)
TOGO	2	2 (100%)	0
TUNISIA	40	14 (35%)	26 (65%)
TURCHIA	1	0	1 (100%)
UCRAINA	20	4 (20%)	16 (80%)
URUGUAY	1	0	1 (100%)
TOTALI	480	229	251

Per le seguenti provenienze si è registrata una sola denuncia per ciascun Paese o area geografica: Centrafrica, Emirati Arabi Uniti, Germania, Gracia, Honduras, Kenya, Kuwait, Lituania, Madagascar, Maurizie, Niger, Paraguay, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Thailandia, Ungheria e Uruguay.



Tabella D - Comparazione dei dati su base regionale per semestri

La tabella generale che segue, distinta successivamente anche in due ulteriori tabelle (una per gli italiani e l'altra per gli stranieri), è stata elaborata per confrontare agevolmente l'andamento dei dati su base regionale del 1° semestre 2022 con quelli dei due semestri precedenti.

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
ABRUZZO				
1° semestre 2022	157	88 (56,05%)	2	69 (43,95%)
2° Semestre 2021	189	96 (50,79%)	0	93 (49,21%)
1° Semestre 2021	111	72 (64,86%)	4	39 (35,14%)
BASILICATA				
1° semestre 2022	127	36 (28,35%)	0	91 (71,65%)
2° Semestre 2021	208	62 (29,81%)	1	146 (70,19%)
1° Semestre 2021	90	33 (36,67%)	0	57 (63,33%)
CALABRIA				
1° semestre 2022	432	107 (24,77%)	2	325 (75,23%)
2° Semestre 2021	773	156 (20,18%)	0	617 (79,82%)
1° Semestre 2021	251	76 (30,28%)	2	175 (69,72%)
CAMPANIA				
1° semestre 2022	660	422 (63,94%)	7	238 (36,06%)
2° Semestre 2021	625	400 (64%)	3	225 (36%)
1° Semestre 2021	489	353 (72,19%)	6	136 (27,81%)
EMILIA ROMAGNA				
1° semestre 2022	586	447 (76,28%)	4	139 (23,72%)
2° Semestre 2021	629	447 (71,07%)	7	182 (28,93%)
1° Semestre 2021	543	441 (81,22%)	14	102 (18,78%)
FRIULI VENEZIA GIULIA				
1° semestre 2022	272	113 (41,54%)	1	159 (58,46%)
2° Semestre 2021	773	120 (15,52%)	3	653 (84,48%)
1° Semestre 2021	838	107 (12,77%)	4	731 (87,23%)
LAZIO				
1° semestre 2022	587	406 (69,17%)	2	181 (30,83%)
2° Semestre 2021	749	463 (61,82%)	11	286 (38,18%)
1° Semestre 2021	587	412 (70,19%)	9	175 (29,81%)
LIGURIA				
1° semestre 2022	347	170 (48,99%)	0	177 (51,01%)
2° Semestre 2021	333	120 (36,04%)	2	213 (63,96%)
1° Semestre 2021	261	149 (57,09%)	1	112 (42,91%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
LOMBARDIA				
1° semestre 2022	1484	1030 (69,41%)	11	454 (30,59%)
2° Semestre 2021	1482	1036 (69,91%)	14	446 (30,09%)
1° Semestre 2021	1129	912 (80,78%)	26	217 (19,22%)
MARCHE				
1° semestre 2022	154	93 (60,39%)	2	61 (39,61%)
2° Semestre 2021	148	90 (60,81%)	2	58 (39,19%)
1° Semestre 2021	95	68 (71,58%)	1	27 (28,42%)
MOLISE				
1° semestre 2022	148	34 (22,97%)	1	114 (77,03%)
2° Semestre 2021	241	30 (12,45%)	0	211 (87,55%)
1° Semestre 2021	87	15 (17,24%)	0	72 (82,76%)
PIEMONTE				
1° semestre 2022	451	302 (66,96%)	8	149 (33,04%)
2° Semestre 2021	512	316 (61,72%)	4	196 (38,28%)
1° Semestre 2021	496	339 (68,35%)	9	157 (31,65%)
PUGLIA				
1° semestre 2022	563	279 (49,56%)	4	284 (50,44%)
2° Semestre 2021	635	306 (48,19%)	3	329 (51,81%)
1° Semestre 2021	427	249 (58,31%)	5	178 (41,69%)
SARDEGNA				
1° semestre 2022	139	92 (66,19%)	3	47 (33,81%)
2° Semestre 2021	130	79 (60,77%)	4	51 (39,23%)
1° Semestre 2021	107	91 (85,05%)	5	16 (14,95%)
SICILIA				
1° semestre 2022	2398	600 (25,02%)	4	1798 (74,98%)
2° Semestre 2021	2567	648 (25,24%)	2	1919 (74,76%)
1° Semestre 2021	1890	532 (28,15%)	8	1358 (71,85%)
TOSCANA				
1° semestre 2022	423	293 (69,27%)	3	130 (30,73%)
2° Semestre 2021	402	275 (68,41%)	2	127 (31,59%)
1° Semestre 2021	306	252 (82,35%)	5	54 (17,65%)
TRENTINO ALTO ADIGE				
1° semestre 2022	105	91 (86,67%)	3	14 (13,33%)
2° Semestre 2021	94	75 (79,79%)	4	19 (20,21%)
1° Semestre 2021	94	71 (75,53%)	3	23 (24,47%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
UMBRIA				
1° semestre 2022	130	87 (66,92%)	1	43 (33,08%)
2° Semestre 2021	133	69 (51,88%)	2	64 (48,12%)
1° Semestre 2021	72	62 (86,11%)	2	10 (13,89%)
VALLE D'AOSTA				
1° semestre 2022	14	9 (64,29%)	0	5 (35,71%)
2° Semestre 2021	6	6 (100%)	0	(0%)
1° Semestre 2021	2	2 (100%)		(0%)
VENETO				
1° semestre 2022	422	325 (77,01%)	18	97 (22,99%)
2° Semestre 2021	454	325 (71,59%)	11	129 (28,41%)
1° Semestre 2021	311	264 (84,89%)	9	47 (15,11%)



Tabella E – Comparazione dei dati su base regionale per semestri - cittadini italiani

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
ABRUZZO				
1° semestre 2022	73	61 (83,56%)	2	12 (16,44%)
2° Semestre 2021	81	61 (75,31%)	0	20 (24,69%)
1° Semestre 2021	60	49 (81,67%)	4	11 (18,33%)
BASILICATA				
1° semestre 2022	16	13 (81,25%)	0	3 (18,75%)
2° Semestre 2021	21	13 (61,9%)	1	8 (38,1%)
1° Semestre 2021	22	17 (77,27%)	0	5 (22,73%)
CALABRIA				
1° semestre 2022	90	55 (61,11%)	2	35 (38,89%)
2° Semestre 2021	101	56 (55,45%)	0	45 (44,55%)
1° Semestre 2021	62	42 (67,74%)	2	20 (32,26%)
CAMPANIA				
1° semestre 2022	429	327 (76,22%)	6	102 (23,78%)
2° Semestre 2021	447	344 (76,96%)	3	103 (23,04%)
1° Semestre 2021	343	291 (84,84%)	5	52 (15,16%)
EMILIA ROMAGNA				
1° semestre 2022	336	284 (84,52%)	4	52 (15,48%)
2° Semestre 2021	354	289 (81,64%)	7	65 (18,36%)
1° Semestre 2021	307	280 (91,21%)	14	27 (8,79%)
FRIULI VENEZIA GIULIA				
1° semestre 2022	83	62 (74,7%)	1	21 (25,3%)
2° Semestre 2021	89	65 (73,03%)	3	24 (26,97%)
1° Semestre 2021	70	54 (77,14%)	4	16 (22,86%)
LAZIO				
1° semestre 2022	349	286 (81,95%)	2	63 (18,05%)
2° Semestre 2021	393	317 (80,66%)	8	76 (19,34%)
1° Semestre 2021	361	312 (86,43%)	9	49 (13,57%)
LIGURIA				
1° semestre 2022	112	88 (78,57%)	0	24 (21,43%)
2° Semestre 2021	101	77 (76,24%)	2	24 (23,76%)
1° Semestre 2021	99	88 (88,89%)	1	11 (11,11%)
LOMBARDIA				
1° semestre 2022	889	721 (81,1%)	7	168 (18,9%)
2° Semestre 2021	887	748 (84,33%)	14	139 (15,67%)
1° Semestre 2021	738	657 (89,02%)	25	81 (10,98%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
MARCHE				
1° semestre 2022	77	49 (63,64%)	2	28 (36,36%)
2° Semestre 2021	72	58 (80,56%)	2	14 (19,44%)
1° Semestre 2021	50	41 (82%)	1	9 (18%)
MOLISE				
1° semestre 2022	21	12 (57,14%)	1	9 (42,86%)
2° Semestre 2021	9	5 (55,56%)	0	4 (44,44%)
1° Semestre 2021	17	4 (23,53%)	0	13 (76,47%)
PIEMONTE				
1° semestre 2022	300	226 (75,33%)	8	74 (24,67%)
2° Semestre 2021	294	224 (76,19%)	1	70 (23,81%)
1° Semestre 2021	268	239 (89,18%)	8	29 (10,82%)
PUGLIA				
1° semestre 2022	285	216 (75,79%)	4	69 (24,21%)
2° Semestre 2021	273	219 (80,22%)	3	54 (19,78%)
1° Semestre 2021	227	192 (84,58%)	4	35 (15,42%)
SARDEGNA				
1° semestre 2022	112	78 (69,64%)	2	34 (30,36%)
2° Semestre 2021	99	66 (66,67%)	4	33 (33,33%)
1° Semestre 2021	85	78 (91,76%)	5	7 (8,24%)
SICILIA				
1° semestre 2022	427	264 (61,83%)	3	163 (38,17%)
2° Semestre 2021	435	280 (64,37%)	2	155 (35,63%)
1° Semestre 2021	333	258 (77,48%)	8	75 (22,52%)
TOSCANA				
1° semestre 2022	237	191 (80,59%)	2	46 (19,41%)
2° Semestre 2021	223	189 (84,75%)	2	34 (15,25%)
1° Semestre 2021	170	161 (94,71%)	4	9 (5,29%)
TRENTINO ALTO ADIGE				
1° semestre 2022	65	56 (86,15%)	3	9 (13,85%)
2° Semestre 2021	71	59 (83,1%)	4	12 (16,9%)
1° Semestre 2021	51	48 (94,12%)	3	3 (5,88%)
UMBRIA				
1° semestre 2022	67	53 (79,1%)	1	14 (20,9%)
2° Semestre 2021	54	47 (87,04%)	2	7 (12,96%)
1° Semestre 2021	43	42 (97,67%)	1	1 (2,33%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
VALLE D'AOSTA				
1° semestre 2022	11	6 (54,55%)	0	5 (45,45%)
2° Semestre 2021	5	5 (100%)	0	0
1° Semestre 2021	1	1 (100%)	0	0
VENETO				
1° semestre 2022	272	233 (85,66%)	15	39 (14,34%)
2° Semestre 2021	264	221 (83,71%)	9	43 (16,29%)
1° Semestre 2021	208	192 (92,31%)	8	16 (7,69%)



Tabella F - Comparazione dei dati su base regionale per semestri - cittadini stranieri

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
ABRUZZO				
1° semestre 2022	84	27 (32,14%)	0	57 (67,86%)
2° Semestre 2021	108	35 (32,41%)	0	73 (67,59%)
1° Semestre 2021	51	23 (45,1%)	0	28 (54,9%)
BASILICATA				
1° semestre 2022	111	23 (20,72%)	0	88 (79,28%)
2° Semestre 2021	187	49 (26,2%)	0	138 (73,8%)
1° Semestre 2021	68	16 (23,53%)	0	52 (76,47%)
CALABRIA				
1° semestre 2022	342	52 (15,2%)	0	290 (84,8%)
2° Semestre 2021	672	100 (14,88%)	0	572 (85,12%)
1° Semestre 2021	189	34 (17,99%)	0	155 (82,01%)
CAMPANIA				
1° semestre 2022	231	95 (41,13%)	1	136 (58,87%)
2° Semestre 2021	178	56 (31,46%)	0	122 (68,54%)
1° Semestre 2021	146	62 (42,47%)	1	84 (57,53%)
EMILIA ROMAGNA				
1° semestre 2022	250	163 (65,2%)	0	87 (34,8%)
2° Semestre 2021	275	158 (57,45%)	0	117 (42,55%)
1° Semestre 2021	236	161 (68,22%)	0	75 (31,78%)
FRIULI VENEZIA GIULIA				
1° semestre 2022	189	51 (26,98%)	0	138 (73,02%)
2° Semestre 2021	684	55 (8,04%)	0	629 (91,96%)
1° Semestre 2021	768	53 (6,9%)	0	715 (93,1%)
LAZIO				
1° semestre 2022	238	120 (50,42%)	0	118 (49,58%)
2° Semestre 2021	356	146 (41,01%)	3	210 (58,99%)
1° Semestre 2021	226	100 (44,25%)	0	126 (55,75%)
LIGURIA				
1° semestre 2022	235	82 (34,89%)	0	153 (65,11%)
2° Semestre 2021	232	43 (18,53%)	0	189 (81,47%)
1° Semestre 2021	162	61 (37,65%)	0	101 (62,35%)
LOMBARDIA				
1° semestre 2022	595	309 (51,93%)	4	286 (48,07%)
2° Semestre 2021	595	288 (48,4%)	0	307 (51,6%)
1° Semestre 2021	391	255 (65,22%)	1	136 (34,78%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
MARCHE				
1° semestre 2022	77	44 (57,14%)	0	33 (42,86%)
2° Semestre 2021	76	32 (42,11%)	0	44 (57,89%)
1° Semestre 2021	45	27 (60%)	0	18 (40%)
MOLISE				
1° semestre 2022	127	22 (17,32%)	0	105 (82,68%)
2° Semestre 2021	232	25 (10,78%)	0	207 (89,22%)
1° Semestre 2021	70	11 (15,71%)	0	59 (84,29%)
PIEMONTE				
1° semestre 2022	151	76 (50,33%)	0	75 (49,67%)
2° Semestre 2021	218	92 (42,2%)	3	126 (57,8%)
1° Semestre 2021	228	100 (43,86%)	1	128 (56,14%)
PUGLIA				
1° semestre 2022	278	63 (22,66%)	0	215 (77,34%)
2° Semestre 2021	362	87 (24,03%)	0	275 (75,97%)
1° Semestre 2021	200	57 (28,5%)	1	143 (71,5%)
SARDEGNA				
1° semestre 2022	27	14 (51,85%)	1	13 (48,15%)
2° Semestre 2021	31	13 (41,94%)	0	18 (58,06%)
1° Semestre 2021	22	13 (59,09%)	0	9 (40,91%)
SICILIA				
1° semestre 2022	1971	336 (17,05%)	1	1635 (82,95%)
2° Semestre 2021	2132	368 (17,26%)	0	1764 (82,74%)
1° Semestre 2021	1557	274 (17,6%)	0	1283 (82,4%)
TOSCANA				
1° semestre 2022	186	102 (54,84%)	1	84 (45,16%)
2° Semestre 2021	179	86 (48,04%)	0	93 (51,96%)
1° Semestre 2021	136	91 (66,91%)	1	45 (33,09%)
TRENTINO ALTO ADIGE				
1° semestre 2022	40	35 (87,5%)	0	5 (12,5%)
2° Semestre 2021	23	16 (69,57%)	0	7 (30,43%)
1° Semestre 2021	43	23 (53,49%)	0	20 (46,51%)
UMBRIA				
1° semestre 2022	63	34 (53,97%)	0	29 (46,03%)
2° Semestre 2021	79	22 (27,85%)	0	57 (72,15%)
1° Semestre 2021	29	20 (68,97%)	1	9 (31,03%)



Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
Report primo semestre 2022 (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

REGIONI	TOTALE DENUNCE	RITROVATI (COMPLESSIVO)	DECEDUTI	DA RITROVARE
VALLE D'AOSTA				
1° semestre 2022	3	3 (100%)	0	0
2° Semestre 2021	1	1 (100%)	0	0
1° Semestre 2021	1	1 (100%)	0	0
VENETO				
1° semestre 2022	150	92 (61,33%)	3	58 (38,67%)
2° Semestre 2021	190	104 (54,74%)	2	86 (45,26%)
1° Semestre 2021	103	72 (69,9%)	1	31 (30,1%)

Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
<https://commissari.gov.it/persone-scomparse/>
<https://www.interno.gov.it/it/ministero/commissari/commissario-straordinario-governo-persone-scomparse>
email: ufficiocommissario.personescomparse@interno.it



Stampato presso la Tipografia
della DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
00144 Roma - Viale dell'Arte, 81
tel. 06 465 41669